

MANILA (FILIPPINE), 7 – 13 APRILE

INCONTRO CON I FRATI DI ASIA E OCEANIA (FCAO)

A Manila (Filippine) si fa la storia! In un momento senza precedenti per i francescani di Asia e Oceania, dal 7 al 13 aprile il Definitorio generale, guidato dal Ministro generale Fr. Massimo Fusarelli, OFM, e gli Ufficiali generali di Formazione e Studi, Missioni ed Evangelizzazione e di Giustizia, Pace e Integrità del Creato (GPIC) incontrano i frati delle Entità delle Conferenze francescane di Asia e Oceania (FCAO).

La FCAO comprende la Conferenza dell'Asia orientale (EAC) e la Conferenza dell'Asia meridionale, Australia e Oceania (SAAOC). I rappresentanti degli Uffici di animazione generale partecipano attivamente agli incontri con i loro corrispondenti omologhi provinciali e conferenziali in seno alla FCAO. La Provincia filippina di San Pedro Bautista, con il sostegno delle Entità EAC e SAAOC, ospiterà questo incontro dal 7 al 13 aprile 2024. Lo scopo dell'evento, della durata di una settimana, è quello di incoraggiare la collaborazione e la scoperta congiunta dei punti di forza dell'Ordine in amministrazione, formazione, missione e giustizia in questa parte del mondo. Per raggiungere questo obiettivo, l'assemblea sarà caratterizzata da una serie di attività e incontri, sia formali che culturali.

Il 7 aprile, l'evento fraterna si è aperto con uno sguardo agli emozionanti giorni a venire, rimanendo fedeli al marchio di ospitalità filippina famoso in tutto il mondo. Il Ministro provinciale della Provincia ospitante, Fr. Gregorio Lino Redoblado, OFM, ha presieduto la Messa di apertura, che cadeva nella II Domenica di Pasqua, designata dalla Chiesa come Domenica della Divina Misericordia. Nella sua omelia, Fr. Gregorio ha sottolineato il rapporto dinamico tra la nostra attività missionaria e lo sforzo di costruzione della pace nel



contesto dell'Asia e dell'Oceania, dicendo: “Come francescani e soprattutto qui in Asia, dove ci sono evidenti differenze culturali e religiose, divisioni, conflitti e violenza dovuti alla disuguaglianza economica e allo sfruttamento ecologico, la nostra missione è di pacificazione (*shalom*) e riconciliazione (*hesed*).” Dopo la Messa, ai partecipanti è stato fornito un programma e un orientamento con informazioni sulle attività dei giorni successivi e per dare un'idea del conforto che deriva dall'ospitalità filippina. Il modo migliore per sperimentare questa ospitalità è stato attraverso una fraterna cena, un mix di cucina filippina e occidentale. Il cibo aveva un sapore ancora migliore con i sorrisi dei frati, le conversazioni infinite e le risate. Hanno reso l'evento piacevole, favorito la fraternità e creato legami sinceri.

Questo incontro ha testimoniato il magnifico potere della fraternità, dell'unità e della collaborazione, che può aprire la strada a un futuro più luminoso per il nostro Ordine in questa parte del globo.

Con il contributo di [Franciscan Communications Philippines](#)

AGENDA CURIA GENERALE

- Dal 15 al 20 aprile il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, e il Vicario generale, Fr. Ignacio Ceja Jiménez, visiteranno la Custodia di Terra Santa.
- Il 21 aprile, a Santa Maria degli Angeli, Fr. Massimo parteciperà al Capitolo delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino. Dal 23 al 27 visiterà, insieme al Definitorio generale Fr. Konrad Cholewa, la Provincia dell'Assunzione

della BVM in Polonia; dal 27 aprile al 2 maggio visiteranno la Provincia di Santa Edvige, sempre in Polonia.

- Dal 15 al 19 aprile Fr. Francisco Gómez Vargas e Fr. Dennis Tayo, Segretario e Animatore generali per Missioni ed Evangelizzazione, visiteranno le missioni in Vietnam; dal 20 al 22 saranno in Laos e dal 22 al 25 in Thailandia. >>

VISITA DEL MINISTRO GENERALE E DEL DEFINITORE GENERALE DI ZONA IL VALORE DELLA FAMIGLIA E DELLA FEDE A HONG KONG



I Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, e il Definitor generale per l'Asia-Oceania, Fr. John Wong, hanno visitato la Fondazione francescana del Beato Gabriele Allegra a Hong Kong dal Venerdì Santo, 29 marzo, al Lunedì di Pasqua, 1° aprile 2024.

Nell'ambito di questa visita, Fr. Massimo e Fr. John hanno incontrato il Presidente della Fondazione Fr. Henry Woo e il Consiglio della Fondazione, il Vescovo di Hong Kong, card. Stephen Chow SJ, i membri dello *Studium Biblicum* OFM di Hong Kong, i membri della Fondazione e i membri della famiglia francescana di Hong Kong.

Il Ministro generale e il Definitor generale hanno anche partecipato al servizio in lingua cantonese del Venerdì Santo della Passione del Signore, presso la chiesa parrocchiale francescana di San Bonaventura a Kowloon, che contiene opere d'arte ispirate del defunto Fr. Pierangelo Pagani, OFM.

La sera del Sabato Santo, Fr. Massimo ha presieduto la Veglia pasquale per i membri della comunità italiana locale presso la Cappella del Sacro Cuore della Missione Canossiana di Hong Kong Island, insieme a Fr. John e

al cappellano della comunità italiana di Hong Kong, Fr. Vincenzo Soffia.

La celebrazione della Santa Messa della domenica mattina di Pasqua da parte del Ministro generale e del Definitor generale è avvenuta sull'isola di Lamma con il rinnovo dei voti religiosi di suor Mary Fides di Nostra Signora di Fatima in occasione del suo Giubileo d'oro nell'Ordine di Santa Chiara. Presenti la comunità OSC del Monastero della Porziuncola del Santissimo Sacramento, i frati francescani, i lavoratori migranti e i residenti dell'isola di Lamma.

Il senso di famiglia all'interno della fraternità dell'Ordine e dei fedeli è molto evidente. I 14 frati di Hong Kong gestiscono 1 parrocchia e 5 scuole, in un posto in cui sono 52 parrocchie e dove più della metà delle scuole sono cristiane. Solo in questa Pasqua, a Hong Kong sono stati battezzati circa 1400 adulti, di cui oltre 30 nella nostra parrocchia francescana.

Durante la visita è emerso chiaramente che, nonostante le diverse sfide che i frati e il popolo di Dio di Hong Kong devono affrontare, la vita e la missione dell'Ordine e della Chiesa continuano ad essere vive e attive.



- Il 21 aprile Fr. Fabio César Gomes, Delegato generale *Pro Monialibus*, parteciperà alla professione solenne di Sr. Chiara Luce del Volto Santo presso il Monastero della SS. Trinità a Gubbio (Italia); il 22 parteciperà online all'apertura del Congresso Clariano della Federazione Santa Clara delle Sorelle Povere di Santa Chiara del Messico.
- Dal 22 al 24 aprile Fr. Cesare Vaiani, Definitor generale, parteciperà al Convegno dei Fratelli Laici

della COMPI alla Verna, dove proporrà una riflessione dal titolo: "Fratelli laici e frati chierici: una complementarità feconda del carisma francescano".

- Il 3 e 4 maggio a Sacrofano (RM - Italia) avrà luogo il Capitolo delle Stuoie delle Case dipendenti dal Ministro generale.
- Dal 6 al 10 maggio in Curia generale si terrà il Tempo Forte.

PROVINCIA "NOSTRA SIGNORA REGINA DELLA CINA"

UN INVITO A RINNOVARE LA VITA FRATERNA E LA MISSIONE A TAIWAN



L'attuale Provincia di Nostra Signora Regina della Cina a Taiwan trae le sue origini dai missionari francescani usciti dalla Cina nel 1951. Fondata come Vicaria nel 1971, è stata eretta a Provincia nel 1989.

Attualmente a Taiwan ci sono 23 frati, tra frati locali e frati missionari provenienti dall'Italia, dalla Corea e dal Vietnam, che prestano servizio in un totale di 20 parrocchie, compreso il lavoro pastorale con le comunità indigene e i lavoratori migranti. I frati gestiscono inoltre due scuole, forniscono assistenza spirituale all'Ordine Francescano Secolare e sono impegnati nei ministeri di GPIC e di predicazione.

La Provincia comprende anche la Fondazione del Beato Gabriele Allegra a Hong Kong, dove ci sono altri 14 frati. I frati della Provincia sono una Fraternità in missione che sostiene i valori della minorità e della preghiera.

Il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, e il Definitore generale per l'Asia-Oceania, Fr. John Wong, hanno visitato i frati a Taiwan durante la Settimana Santa, dal 26 al 28 marzo 2024.

Durante questa visita, Fr. Massimo e Fr. John hanno incontrato il Ministro provinciale Fr. Michael Woo e il Definitorio provinciale, il Segretario per la Missione e l'Evangelizzazione e l'équipe di formatori, i frati di Taiwan e la famiglia francescana.

Hanno incontrato anche il novizio e i tre dei quattro aspiranti che si preparano al cammino formativo, raccogliendo da loro desideri e sogni per il futuro della presenza francescana in

quest'isola e non solo. I frati hanno anche celebrato il 70° anniversario di ordinazione del membro più anziano della Provincia, Fr. Bonaventura Tung. Inoltre, il Ministro generale e il Definitore generale hanno visitato il Centro di spiritualità francescana di Daxi e il Cimitero francescano, dove hanno reso omaggio ai membri defunti del nostro Ordine che hanno prestato servizio a Taiwan.

Il Giovedì Santo, Fr. Massimo e Fr. John hanno partecipato alle celebrazioni arcidiocesane della Messa Crismale a Taipei e Fr. Massimo ha presieduto la Messa della Cena del Signore nella chiesa parrocchiale francescana di San Francesco a Taishan.

Durante la visita, il Ministro generale ha esortato i frati della Provincia ad andare oltre il semplice mantenimento della presenza francescana sull'isola di Taiwan per migliorare la nostra vita evangelica e la nostra missione come fratelli.

Fr. Massimo ha anche ribadito due inviti che hanno costituito il tema del Capitolo generale 2021, per rinnovare la nostra visione e abbracciare il nostro futuro di francescani con una passione attiva e creativa per il Vangelo.

Il Ministro generale ha invitato i frati a continuare a immaginare un nuovo modo di vivere e di annunciare la Buona Novella.

Alla famiglia francescana di Taiwan, il Ministro generale ha parlato del Centenario francescano e della necessità di approfondire continuamente il nostro carisma francescano, per annunciare Francesco e il suo carisma nel contesto locale.

NEL CENTENARIO DELLE STIMMATE DI SAN FRANCESCO

I FRATI DELLA PROVINCIA TOSCANA IN UDIENZA DAL PAPA

Venerdì 5 aprile Papa Francesco ha ricevuto in udienza, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico, i Frati Minori della Provincia Toscana [San Francesco Stigmatizzato], in occasione del Centenario delle Stimmate di San Francesco. Era presente anche il vescovo di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, mons. Andrea Migliavacca.

Nel discorso rivolto ai frati, Papa Francesco ha sottolineato il senso delle stimmate nella vita del cristiano e nella vita del francescano.

Le stimmate “ricordano il dolore sofferto per nostro amore e per la nostra salvezza da Gesù nella sua carne; ma sono anche un segno della vittoria pasquale”.

Il cristiano “è chiamato a rivolgersi in modo speciale agli stigmatizzati che incontra: ai segnati dalla vita, che portano le cicatrici di sofferenze e ingiustizie subite o di errori commessi”.

Papa Francesco ha sottolineato la povertà di spirito del poverello di Assisi, invitando i frati a fare altrettanto, diventando così testimoni del Cristo addolorato.

Il Papa ha poi richiamato il ruolo dei frati sacerdoti come confessori e apostoli della misericordia di Dio, invitando

a perdonare tutto e a perdonare sempre: “L’intimità con Cristo vi renda sempre più umili, più uniti, più gioiosi ed essenziali, amanti della croce e attenti ai poveri, testimoni di pace e profeti di speranza”.

Papa Francesco ha anche sottolineato il segno dell’abito francescano, che è rispettato perché “fa pensare a San Francesco e alle grazie ricevute”.

Il discorso si è concluso con una nuova preghiera a San Francesco stigmatizzato, che il Papa ha consegnato, e con la benedizione con la reliquia maggiore del sangue di San Francesco, portata appositamente dalla Verna.

Il Ministro provinciale, Fr. Livio Crisci, ha consegnato al Papa una riproduzione del bassorilievo delle stimmate, insieme ad altri doni portati dai frati della Verna.

“L’intimità con Cristo vi renda sempre più umili, più uniti, più gioiosi ed essenziali, amanti della croce e attenti ai poveri, testimoni di pace e profeti di speranza”

Dopo l’udienza i frati hanno visitato la Basilica di San Pietro e celebrato l’Eucarestia all’altare della Cattedra, presieduta dal card. Mauro Gambetti.

[Leggi il discorso di Papa Francesco](#)

Fonte: www.ofmtoscana.org



GERMANIA, 18 – 21 MARZO

INCONTRO CON I MINISTRI PROVINCIALI DELLA COTAF

Dal 18 al 21 marzo 2024 il Definitorio generale ha incontrato i Ministri provinciali della COTAF (Conferenza Transalpina Francescana) presso la casa di esercizi di Ohrbeck in Germania. Il Definitorio continua così la serie di incontri con i Ministri provinciali delle varie conferenze dell'Ordine. Il 18 marzo a Düsseldorf si è tenuto l'incontro con la fraternità locale e con l'opera di solidarietà Firminus Haus, accompagnati da Fra Jürgen e dagli altri frati della casa.

Durante l'incontro con la Conferenza il Definitorio generale ha potuto conoscere la realtà di ogni Provincia e le prospettive per il futuro. Fra Cornelius Bohl ha presentato la realtà sociale e religiosa in particolare della Germania, con elementi comuni al resto dell'Europa centrale e del Nord. Il processo di post secolarizzazione è molto accelerato e spinge le Chiese e la vita religiosa a una profonda revisione della sua vita e missione. Abbiamo riconosciuto questo come un cammino provvidenziale per continuare a vivere il Vangelo in queste realtà. Si è parlato anche delle possibili prospettive future di Province che invecchiano rapidamente e che devono pensare a nuove modalità per continuare la vita in emissione dell'Ordine in queste terre. Si è riconosciuto che per questo è necessaria audacia per aprire nuovi cammini, oltre il mantenimento di quello che esiste.

Il Ministro generale nella sua omelia mercoledì mattina ai Ministri provinciali ha ricordato come il cuore dell'animazione e del governo a cui siamo chiamati resti il Vangelo e il carisma di San Francesco: questo è il centro che aiuta a fare discernimento sulle scelte per vivere oggi come frati minori nelle rispettive realtà.

Nella visita alla città e all'arcidiocesi di Amburgo abbiamo potuto approfondire questa lettura e condividere anche la missione di una Chiesa che vuole continuare a guardare al futuro che lo Spirito suscita. Continua il cammino di dialogo e di collaborazione tra la Conferenza e il Governo generale dell'Ordine per questi passi di futuro.

[Scarica l'intervento del Ministro generale](#)

**FRATELLI DEFUNTI ***

- 9 aprile: Fr. Agostino Martini, Prov. S. Antonio dei Frati Minori (Italia)
- 8 aprile: Fr. Stefano Mazzerò, Prov. S. Antonio dei Frati Minori (Italia)
- 8 aprile: Fr. Vilmar Alves da Silva, Prov. Immacolata Concezione (Brasile)
- 7 aprile: Fr. Bartholomäus Frech, Prov. S. Elisabetta (Germania)
- 7 aprile: Fr. Olimar Geraldo Kehrwald, Prov. S. Francesco d'Assisi (Brasile)
- 4 aprile: Fr. Giulio Rossetti, Prov. Assunzione BVM (Italia)
- 31 marzo: Fr. Tadeusz Kusy, vescovo di Kaga-Bandoro (Repubblica Centrafricana), Prov. S. Francesco di Assisi (Polonia)
- 16 marzo: Fr. Giovanni Bissoli, Prov. S. Antonio dei Frati Minori (Italia)
- 13 marzo: Fr. Luis Gerardo Maldonado Maldonado, Prov. San Francesco di Quito (Ecuador)
- 1 marzo: Fr. Enrique González Arango, Prov. San Pablo Apóstol (Colombia)
- 25 febbraio: Fr. Daniele Brusa, Prov. S. Antonio dei Frati Minori (Italia)
- 24 febbraio: Fr. Charles Tshibuayi Kayembe, Prov. S. Benedetto l'Africano (Repubblica Democratica del Congo)
- 23 febbraio: Fr. Mario Dolores Ara, Prov. San Felipe de Jesús (Messico)

* Informazioni ricevute dalla Segreteria generale secgen@ofm.org

MONDO OFM

Solennità dell'Annunciazione del Signore celebrata a Nazareth (Terra Santa)



Capitolo delle Stuoie nella Prov. San Felipe di Gesù (Messico)



Saluto di pace da Manila (Filippine) all'incontro con la FCAO



Fra in formazione iniziale alla Festa di Nostra Signora della Penha, Prov. Immacolata Concezione (Brasile)



Celebrazione della Domenica della Divina Misericordia in Zimbabwe (Cust. Buon Pastore)



Pellegrinaggio "Sulle orme di San Francesco", Prov. Ss. Cirillo e Metodio (Croazia)

1-3 APRILE, PROVINCIA DEL SANTISSIMO NOME DI GESÙ CAPITOLO DELLE STUOIE IN BRASILE

Fra di della Provincia del Santissimo Nome di Gesù del Brasile – Provincia attualmente presente negli Stati di Goiás, Tocantins e nel Distretto Federale – hanno celebrato, dal 1° al 3 aprile, il Capitolo delle Stuoie.

La Fraternità provinciale si è riunita presso il Seminario Regina Minorum - Anápolis. Nell'occasione i Frai hanno potuto celebrare la memoria, la missione, la fraternità. Erano presenti tutte le tappe della Formazione Iniziale: aspiranti, postulanti, novizi e frai di professione temporanea.

Durante i tre giorni di celebrazione sono state condivise le esperienze, le luci e le ombre presenti nella vita missionaria fraterna e provinciale, ed è stato dedicato tempo all'ascolto dei confratelli.

È stato anche possibile avere degli incontri fraterni con la Famiglia francescana e con i laici; la celebrazione di chiusura ha avuto luogo presso il Monastero di Santa Chiara delle sorelle Clarisse. Le testimonianze fraterne di frai di diverse

età, così come di frai chierici e laici, hanno arricchito molto i momenti di condivisione.

Le celebrazioni liturgiche, l'Eucaristia, le attività di riflessione con i dipendenti delle scuole, delle radio e delle parrocchie hanno contribuito ad illuminare i cammini missionari dei frai.

Il Capitolo delle Stuoie è stato un momento semplice, bello e di grande preghiera per la Provincia.



MARZO 2024

IL PUNTO DI FRA MASSIMO



Il 3 febbraio scorso ho visitato il campo profughi di Goma, un luogo di vita e di dolore, pieno di bambini che gridano e nello stesso tempo di tante fatiche.

I frati e le suore che sono presenti e lavorano in questo posto ci hanno portati in una delle

tantissime tende dove la gente vive in pochissimo spazio. In una di queste abbiamo trovato quattro donne con bambini molto piccoli, da tre giorni a un mese.

Lo spazio è stretto, molto povero, eppure due di queste mamme ci hanno regalato il loro migliore sorriso e ci hanno offerto i loro bambini per tenerli in braccio e accogliere un momento di tenerezza in un luogo così oscuro.

Ho visto veramente la Pasqua presente in quel luogo, ho tenuto in braccio la Pasqua della vita più forte della morte ed è questo segno di speranza che mi ha aiutato a continuare a percorrere la polvere di quel campo profughi, come anche di altri luoghi segnati da tante fatiche nel resto del tempo che ho trascorso in Congo e in altri paesi africani.

La Pasqua è già in mezzo a noi, fiorisce tra le nostre braccia, è presente dentro le fatiche e anche nelle diverse morti che sperimentiamo. La Pasqua non è il miracolo che verrà dopo, è la novità che esplose ora nella nostra vita.

In questo spirito penso ai nostri fratelli che ad Haiti vivono in un contesto di violenza e di insicurezza molto grande. Così come penso ai nostri fratelli che a Cuba restano accanto a un popolo tanto provato e che sembra non avere speranza.

Lo stesso vale per i fratelli che condividono il dramma incomprensibile della guerra in Ucraina, come in Israele e Palestina, senza dimenticare la Siria e il Libano.

Il mio pensiero va ai fratelli in Sri Lanka, dove oltre un terzo della popolazione soffre di carenza alimentare, mentre si rialza con fatica dopo gli anni della guerra. I nostri fratelli ci sono. Penso alla sfida della ricostruzione dopo il terremoto in Marocco, soprattutto a Marrakech, e anche lì il sorriso della Pasqua affiora tra le macerie. Non posso dimenticare i paesi dell'Asia che sto visitando in questi giorni mentre celebriamo la Pasqua, oltre a tanti altri luoghi del mondo.

La Pasqua è già presente, la Pasqua è qui e ora nel nostro mondo attraversato anche dalla sofferenza della creazione, nostra casa comune. Uno sguardo nuovo, frutto della fede pasquale, ci aiuta a riconoscerla.

Ordo Fratrum Minorum



Secretarius Generalis

Comunicato del
Definitorio generale
relativo al
Tempo Forte
di marzo 2024

ISTANBUL (TURCHIA), 13 – 26 OTTOBRE 2024

INVITO AL 18° CORSO SUL DIALOGO INTERRELIGIOSO ED ECUMENICO



Cari fratelli e sorelle,
Nello spirito di San Francesco d'Assisi, la Famiglia francescana, ovunque si trovi e ovunque sia chiamata a servire il popolo di Dio, continua a essere strumento di pace e armonia tra i membri di tutte le tradizioni religiose, culture e nazioni.

Con questa visione, sin dal XIII secolo i frati francescani sono venuti a vivere e a svolgere il loro ministero in Turchia, una terra nota per il suo ricco patrimonio religioso e culturale.

Conoscere la Turchia è una grande opportunità per conoscere altre fedi, tradizioni religiose e altre denominazioni cristiane e per lavorare insieme come famiglia umana per il bene dell'intera umanità. Soprattutto, questa è la terra in cui la Chiesa è nata, in cui la dottrina e i dogmi cristiani sono stati sviluppati nella fase iniziale della storia della Chiesa. In questa prospettiva, la Chiesa universale ricorda che circa 1.700 anni fa il Concilio Ecumenico di Nicea si tenne in questa parte del mondo.

La Comunità Francescana Internazionale in Turchia organizza ogni anno un corso di formazione al dialogo ecumenico e interreligioso per i membri della Famiglia

francescana, affinché possano usufruire di una grande opportunità di rinnovamento e approfondimento della propria fede e di conoscenza di altre tradizioni attraverso il dialogo e la condivisione reciproca di esperienze.

Siamo lieti di invitarvi al 18° Corso di formazione al Dialogo interreligioso ed ecumenico che si terrà dal 13 al 26 ottobre 2024 presso il convento di Santa Maria Draperis, Istanbul, Turchia.

Il corso consiste in presentazioni, condivisioni di esperienze, dialogo e incontri con membri di altre religioni e confessioni, visita a vari luoghi di culto e pellegrinaggi in alcuni luoghi biblici. Poiché solo un numero limitato di partecipanti può usufruire di questa opportunità, la vostra pronta risposta sarà molto apprezzata: saremmo lieti di assistervi in questo processo di formazione al dialogo.

Chi è interessato e desidera partecipare deve contattarci al più presto, in modo da poter garantire la partecipazione.

Fraternamente,
Fr. Eleuthère Makuta, OFM
Guardiano della Comunità Internazionale Francescana di Istanbul, Turchia

Contatti:
Fr. Eleuthère Makuta, OFM: makutaba@yahoo.fr
Fr. Pascal Robert, OFM: pascalrobert764@gmail.com
Fr. Felianus Dogon, OFM: fellyanusdogon@gmail.com
Sito web: <https://dialogo.istanbulofm.org/>
Email: dialogue@istanbulofm.org

Chiesa di Santa Maria Draperis
Istiklal Caddesi n. 215 –P.K. 243
34433 Beyoğlu – Istanbul, TURCHIA



Ringraziamo le Sorelle Clarisse della Federazione di Puglia che ci hanno accompagnato con le loro riflessioni sulla Parola nelle Domeniche di Quaresima e nella Settimana Santa, pubblicate nelle pagine Facebook e Instagram dell'OFM.

Seguici!



@ofmorg



@fratrumminorum

CURIA GENERALE, 21 E 22 MARZO

INCONTRO DEL CEME SULLA RATIO EVANGELIZATIONIS

I 21 e 22 marzo presso la Curia generale si è riunito il Consiglio esecutivo per le Missioni e l'Evangelizzazione (CEME), coinvolto nell'elaborazione della Ratio Evangelizationis dell'Ordine (REO).

Abbiamo posto alcune domande ai membri del CEME: Fr. Francisco Gómez Vargas e Fr. Dennis Tayo, rispettivamente Segretario e Animatore generale per le Missioni e l'Evangelizzazione, Fr. Johannes Freyer e Fr. José Rodriguez.

Qual è stato l'oggetto di questo incontro?

Fr. Johannes: Stiamo proseguendo il lavoro sul Mandato n. 20 dell'ultimo Capitolo generale, quello cioè di elaborare il testo della Ratio Evangelizationis dell'Ordine. Abbiamo già avuto altri incontri che si sono incentrati sulla prima parte della REO, quella più ispirazionale, che si basa sulle Fonti francescane, sui documenti della Chiesa e dell'Ordine. Ora stiamo preparando l'incontro che si terrà in Turchia, a Istanbul [dal 26 maggio al 2 giugno], con i rappresentanti delle Conferenze e che tratterà la seconda parte del documento, quella cioè più "pratica", che prende in visione la concretezza delle culture, le situazioni dei luoghi, come essere evangelizzatori e missionari nelle diverse aree del mondo.

Il Definitorio generale ha già approvato la struttura della REO.

Fr. Francisco: Sì, noi stiamo lavorando su quella struttura in un cammino sinodale, in ascolto di tutti i frati. È un processo che porterà a un documento di facile consultazione, che sia di ispirazione e che, allo stesso tempo, dia indicazioni pratiche, che parli il linguaggio di oggi nelle varie zone del mondo.

Oggi il Signore dove ci invia ad evangelizzare?

Fr. José: Credo che tutto parta da noi, dobbiamo iniziare da noi stessi. Come membri dell'Ordine, siamo chiamati ad andare fuori, verso gli abbandonati, i poveri, i bisognosi, in qualunque posto ci troviamo. Ovviamente un focus speciale lo abbiamo verso i poveri, ma nel mondo oggi abbiamo diverse "povertà": io vivo al confine tra gli USA e il Messico e i bisognosi sono migliaia, ma dobbiamo rivolgerci anche ai giovani, nelle scuole e nelle università. Nel mondo occidentale spesso viviamo una cultura post-cristiana: è capitato che alcuni missionari nord-americani inviati in diverse parti del mondo siano tornati negli Stati Uniti ad evangelizzare. Dobbiamo evangelizzare ovunque siamo e sempre insieme alle persone.

Fr. Francisco: L'evangelizzazione parte dall'identità carismatica: a volte si evangelizza solo attraverso il ministero che si ricopre o i paramenti che si indossano, mentre invece, in qualsiasi parte del mondo ci troviamo, dobbiamo sempre ricordare il valore del nostro carisma francescano.

Fr. Dennis: Dobbiamo rispondere alle realtà del mondo attuale. Oggi portiamo con noi il nostro carisma come dono alla realtà che ci circonda. E le "Nuove Forme" di evangelizzazione rispondono proprio alle diverse realtà in cui viviamo: questo è il contributo di noi francescani alle Chiese locali e alla Chiesa universale.

San Francesco come ci dice di vivere il Vangelo oggi?

Fr. Francisco: Ascoltando il proprio cuore e ascoltando la realtà di oggi. Non si può portare la proposta di Gesù se non si conosce e non si ascolta il mondo in cui viviamo. Ci sono tanti laici che lavorano e fanno del bene senza essere incardinati nella Chiesa: non dobbiamo aspettare che loro si avvicinino a noi, ma dobbiamo essere noi ad avvicinarci a loro. Ci sono tante persone che operano il bene, che vivono una "umanità cristiana" in un mondo secolarizzato. Dobbiamo ascoltare, dobbiamo usare il cuore, non solo la ragione, nella relazione con gli altri, come ha fatto Gesù.

[Scarica la Struttura della REO approvata dal Definitorio generale](#)



IL RACCONTO DI FR. FRANCISCO GEARÓID O' CONAIRE, OFM ESPERIENZA MISSIONARIA E PASTORALE A CUBA

Nel 2018 sono arrivati a Cuba quattro frati missionari; quest'anno completeremo i sei anni di vita e di ministero nel Municipio di Playa, L'Avana.

Attualmente siamo sei frati professi solenni: un cubano, un messicano, uno statunitense, due italiani, arrivati recentemente e un irlandese. Inoltre, ci sono un frate cubano professo semplice in teologia, due postulanti e due nel nostro programma vocazionale. Se tutto va bene, altri due frati missionari arriveranno nel corso del prossimo anno.

INSERIMENTO A CUBA

Nei primi due anni abbiamo dedicato la maggior parte del nostro tempo a conoscere la realtà cubana, sia a livello locale che nazionale, dal punto di vista ecclesiale, così come gli aspetti politici, economici e culturali. Abbiamo visitato otto delle undici diocesi durante il primo anno e abbiamo trovato molto utile la settimana dell'inculturazione organizzata dalla Conferenza dei Religiosi e delle Religiose.

L'ospitalità offertaci da Vescovi, sacerdoti, religiosi e laici è stata edificante. Siamo rimasti colpiti dalla profondità dell'affetto espresso da tanti per i nostri fratelli francescani che hanno prestato servizio alla Chiesa in diversi luoghi, durante anni particolarmente difficili. Noi frati missionari siamo venuti da varie province dell'Ordine, in seguito alla chiamata della Curia generale per assicurare una presenza continua dell'OFM a Cuba. Ci siamo assunti la responsabilità dell'unica parrocchia rimasta nelle mani dell'Ordine, con due conventi.

IL COVID E IL LOCKDOWN

Durante il COVID abbiamo fatto del nostro meglio per fornire attività umane e religiose di base, compreso il mantenimento delle chiese aperte e l'erogazione di servizi sacramentali ridotti all'osso, fino alla visita ai malati, adottando tutte le precauzioni necessarie. Sono certo che alcuni semi siano stati gettati, ad esempio tenere la nostra chiesa aperta nel pomeriggio, con i volontari, per la preghiera con il

Santissimo Sacramento esposto. Abbiamo deciso di riparare e restaurare la nostra chiesa, abbandonata per decenni, ed è stata inaugurata il 13 agosto 2022. Stiamo valutando di promuovere missioni popolari, insieme ad altri membri della Famiglia francescana, in luoghi con scarso sostegno pastorale.

FORMAZIONE BIBLICA E TEOLOGICA PER IL POPOLO

In seguito ad un accordo stipulato nel nostro Consiglio Pastorale all'inizio dello scorso anno, abbiamo deciso di fornire sostegno biblico e teologico alla gente, organizzando diversi corsi nel 2023: uno sul vangelo di Matteo, poi un corso di liturgia; abbiamo continuato a riflettere sugli Atti degli Apostoli e sul Vangelo di San Giovanni, oltre ad un corso sui Sacramenti. Abbiamo potuto organizzare un ritiro di quattro giorni per 19 donne, soprattutto quelle più coinvolte nelle iniziative parrocchiali. Quest'anno abbiamo iniziato un corso di Cristologia e di Introduzione alla Bibbia, a cui seguirà un corso sul Vangelo di San Marco.

Raggiungere i bambini, i giovani e le loro famiglie

I nostri vicini appartengono al Movimento dei Focolari. Sono missionari laici. 20 anni fa hanno deciso di prendersi cura del nostro convento, in un

momento in cui la presenza dei frati diminuiva. L'anno scorso hanno organizzato una serie di laboratori per bambini e adolescenti: danza, artigianato, realizzazione e utilizzo di pupazzi, pittura, recitazione e canto, pittura e fotografia. I workshop si concentrano sugli aspetti tecnici e umani, oltre a includere contenuti etici. Il permesso per promuovere questi corsi necessita dell'approvazione del governo, che vieta di addebitare tariffe o includere contenuti religiosi. Quest'anno, grazie a un frate cubano e ai nostri due frati italiani, abbiamo avviato un gruppo dedicato al calcio: tutto lo sport, con buoni insegnanti, è ideale per sostenere le famiglie nell'insegnare ai bambini la visione di lavorare insieme per il bene comune.

ASSISTENZA SOCIALE: VESTITI, MEDICINE E CIBO

Come parrocchia abbiamo un ufficio Caritas. >>



Storicamente distribuisce abiti di seconda mano, donati dalle famiglie della parrocchia. Più recentemente, abbiamo organizzato la distribuzione dei medicinali, che vengono anche donati da benefattori locali e stranieri. Cerchiamo anche di fornire alcuni generi alimentari essenziali alle famiglie più bisognose. Il nostro gruppo di Pastorale Sociale visita spesso individui e famiglie per valutare la loro situazione. Cerchiamo di coordinarci con gli Assistenti Sociali dello Stato, quando scopriamo persone con bisogni gravi.

PROGETTO PER GLI ANZIANI

Più recentemente, abbiamo creato uno spazio confortevole per consentire agli anziani di trascorrere del tempo insieme. Speriamo di offrire una serie di servizi, tra cui giochi,

conferenze, conversazioni ed esercizi, nonché rinfreschi. Stiamo facendo del nostro meglio anche per raggiungere i giovani e riconosciamo la necessità di cercare modi più creativi per rispondere ai loro bisogni. Crediamo che la provvidenza di Dio stia aprendo le porte e creando opportunità per noi di servire.

Vediamo e sperimentiamo i risultati concreti dell'impulso dello Spirito, nel suo desiderio di guarire e rendere di nuovo intero il nostro popolo.

Ci sono molte ragioni per continuare a sperare!

Fr. Francisco Gearóid O' Conaire, OFM

CUSTODIA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE CAPITOLO DELLE STUOIE IN VENEZUELA

Dal 1° al 4 aprile a Caracas, in Venezuela, si è svolto il Capitolo delle Stuoie della Custodia dell'Immacolata Concezione del Venezuela. Il Capitolo è stato presieduto dal Custode Fr. Antonio Reyes con la partecipazione di tutti i fratelli della Custodia.

Erano presenti anche suore Francescane del Sacro Cuore di Gesù, fratelli dell'Ordine Franciscano Secolare e GIFRA, fratelli laici che vivono nei luoghi di missione e di evangelizzazione, come ad esempio le parrocchie e le scuole.

“È stato un momento di grazia poterci riunire in fraternità, e alla luce dello Spirito aprirci a lasciarci vedere e ascoltare, per discernere la strada per cui dobbiamo seguire come fratelli minori in Venezuela”.

Fr. Antonio Reyes, OFM



SEGNALIBRO FRANCESCANO

Isabella di Francia sorella di san Luigi

Marco Bartoli, Jacques Dalarun, Sean L. Field
Editrici Francescane

«Voi chi dite che io sia?» In cammino con Pietro sulle orme di Gesù

Francesco Patton, OFM
Prefazione del card. Pierbattista Pizzaballa, OFM

Prayers, Talks and Meditations

of Eric Doyle, OFM
Franciscan Publishing

POLONIA, 12 E 13 MARZO

INCONTRO DEI FRATELLI LAICI DELLA CONFERENZA NORD-SLAVICA



Il 12 e 13 marzo, nel santuario mariano di Kalwaria, vicino Cracovia (Polonia), si è tenuto l'incontro dei Fratelli Laici della Conferenza Nord-Slavica (SLAN), a cui hanno partecipato quasi 100 fratelli provenienti da 7 Province.

Presenti anche Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale, e Fr. Konrad Cholewa, Definitore generale di zona. Un momento intenso di preghiera, di fraternità e di scambio su come essere fratelli e minori nel mondo contemporaneo.

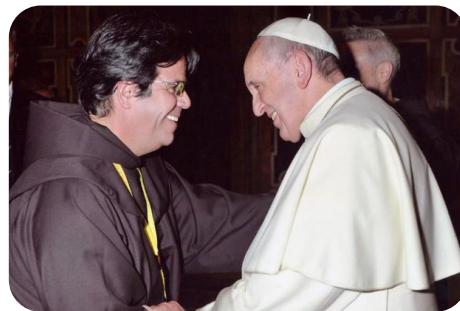
Durante l'incontro si è parlato anche del Centenario delle stimmate di San Francesco, molto attuale in Polonia grazie alla presenza del santuario di Alwernia, a circa 36km da Cracovia, che i frati francescani costruirono nel XVII secolo dedicandolo proprio alle stimmate del Poverello.

Andando pellegrini al santuario dal 29 marzo (Venerdì Santo) al 31 dicembre 2024, sarà possibile lucrare l'Indulgenza plenaria concessa dalla Santa Sede in occasione degli 800 anni delle Stimmate.

MACEIÓ (BRASILE)

MONS. CARLOS ALBERTO BREIS PEREIRA OFM NUOVO ARCIVESCOVO METROPOLITA

Il 3 aprile il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale dell'Arcidiocesi Metropolitana di Maceió (Brasile) presentata da S.E. Mons. Antônio Muniz Fernandes, O.Carm. Gli succede S.E. Mons. Carlos Alberto Breis Pereira, OFM, finora Arcivescovo Coadiutore della medesima Arcidiocesi.



PROVINCE "SS. FRANCESCO E GIACOMO" E "SAN JUNÍPERO SERRA" INCONTRO DEI FORMANDI E FORMATORI IN MESSICO



Dal 2 al 5 aprile, presso la Casa di Preghiera Francescana della Valle della Misericordia a Tlaquepaque, Jalisco (Messico), si è svolto l'incontro delle Case di Formazione di due Province francescane messicane.

Circa 160 frati studenti e formatori di tutte le tappe della formazione si sono riuniti per condividere, formarsi, convivere, crescere nel carisma e continuare a creare

legami di fraternità tra entità provinciali dell'Ordine in quest'anno giubilare per gli 800 anni dell'Impressione delle Stimmate al Padre Nostro San Francesco d'Assisi.

I frati, all'insegna del motto "Porto sul mio corpo i segni del Signore", hanno riflettuto sull'identità e sul senso di appartenenza all'Ordine alla luce dell'esperienza di San Francesco a La Verna e nel quadro della celebrazione per i 500 anni dell'arrivo del Vangelo e dei primi dodici francescani in Messico.

Studio, riflessione, sport, convivenza, preghiera e devozione sono stati vissuti in questo storico incontro culminato nel Santuario e Convento francescano di Nostra Signora di Santa Anita, sotto lo sguardo amorevole di Maria.

Fr. Luis Javier Román Moya, OFM

ASSISI E LA VERNA, 2 – 5 APRILE

INCONTRO FRATI UNDER 7 DELLA COMPI

“**S**i va di inizio in inizio, attraverso inizi che non hanno mai fine” (Gregorio di Nazianzo, Hom. Cant. PG 44, 1043 B). Così Francesco d’Assisi con il suo testamento del 1226 ricomincia e rilancia la sua proposta di vita evangelica in minorità.

Per un possibile *ricominciamento* - peraltro contenuto nel titolo *Cominciamo Fratelli* (FF 500) - settanta frati *Under Seven* delle diverse Entità della COMPI, insieme ai referenti provinciali della Formazione Permanente e Under 7, si davano appuntamento dal 2 al 5 aprile 2024 ad Assisi e La Verna nell’VIII centenario delle Stimmate, per un Convegno che aveva quasi il sapore di un Capitolo delle Stuoie.

Si iniziava con la lettura e commento del Testamento di san Francesco del Prof. Stefano Brufani, docente di studi francescani all’Università di Perugia. Ponendo il sottotitolo “per un minoritismo possibile”, egli concludeva che si può osare una vita così per rendere contemporaneo l’ultimo scritto dell’assisiato. Divisi in sette gruppi esperienziali (1. Mi condusse tra i lebbrosi - Istituto Casoria; 2. Pregavo e dicevo - Eremo delle Carceri; 3. Fede nei sacerdoti e teologi – Vescovo di Assisi; 4. Mi dette dei fratelli - casa interobbedienziale Chiesa Nuova; 5. Vivere il santo Vangelo in fraternità – Rivortorto; 6. Tutti i frati lavorino - monastero di Bose; 7. Il Signore ti dia



pace - Cittadella Assisi) facevamo esperienza dei cardini di quella proposta per poi ritrovarci a raccontare quanto il Signore ci aveva donato nel luogo in cui ci aveva condotti. La giornata a La Verna iniziava con una proposta del Guardiano Fr. Guido Fineschi sulla divina ispirazione che dalla vocazione conduce alla missione, per diventare una giornata condivisa con la fraternità del sacro monte.

Infine, dopo aver celebrato l’Eucaristia intorno alla tomba del nostro fondatore, l’assemblea finale, raccogliendo tutte le considerazioni di questi brevi giorni, riproponeva il metodo esperienziale che inizia dalla conoscenza delle diverse realtà presenti sul nostro territorio, dandoci appuntamento al prossimo anno per raccontare le meraviglie che Dio compie. Anche questo è un inizio che speriamo non abbia fine.

Fr. Michele Carriero, OFM

ASSISI, 15 – 17 MARZO

ASSEMBLEA OFS ITALIA

Dal 15 al 17 marzo ad Assisi si è tenuta l’Assemblea dell’Ordine Francescano Secolare (OFS) d’Italia, terza e ultima tappa del cammino che porterà ad eleggere il nuovo Consiglio nazionale al Capitolo che si svolgerà dal 2 al 5 maggio 2024. Un cammino che ha avuto come tema “Il coraggio di sognare insieme: una fraternità generativa” e che, in quest’ultimo incontro, si è soffermato sulla capacità di “prendersi cura”: un’attitudine, una postura di vita che è familiare ai Francescani di ogni tempo. «Un atteggiamento – ha spiegato il Presidente nazionale dell’OFS d’Italia, Luca

Piras – che vorremmo però declinare non solo come cura degli altri, ma anche come cura del proprio personale percorso». Nella mattinata del 16 marzo l’assemblea ha accolto Andrea Gollini, direttore della Caritas diocesana di Reggio Emilia-Guastalla, e Andrea Bailoni, responsabile dell’ufficio scuola e catechesi della Diocesi di Bolzano-Bressanone. È seguito un momento laboratoriale sui possibili criteri per costruire un progetto futuro e infine, nella serata, si è svolto un momento inedito di “restituzione” da parte dei Consiglieri nazionali che stanno completando il loro mandato.

Il momento finale, domenica mattina, ha proiettato l’assemblea nella dimensione del Capitolo elettivo di maggio, lavorando sui criteri di discernimento utili ad individuare le persone che potranno essere chiamate al servizio dell’animazione della Fraternità nazionale per il prossimo triennio.

Foto © Gianluca Garbuglia

14 E 15 MARZO, PROV. IMMACOLATA CONCEZIONE INCONTRO DEI FRATI UNDER TEN IN BRASILE



“Non lasciare che i sogni muoiano. Non lasciare che questo spazio per la formazione continua finisca. Le iniziative di ritiro in questo incontro sono molto gradite e sono felice che stiano accadendo. Questi sono spazi abitativi. Parliamo del nostro dolore, delle nostre ansie, delle nostre speranze”.

Con questo intervento il Ministro provinciale dell'Immacolata Concezione del Brasile, Fr. Paulo Roberto Pereira, ha motivato i frati partecipanti all'incontro Under Ten, rivolto a coloro che hanno fino a 10 anni di professione dei voti religiosi nell'Ordine: sono coloro che hanno da poco concluso la Formazione Iniziale e sono già impegnati sui fronti dell'evangelizzazione in Provincia. L'attività si è svolta presso il Convento São Boaventura, nella città di Campo Largo (PR), nei giorni 14 e 15 marzo.

In vista del Capitolo provinciale 2024, “vogliamo preparare un testo basato sulla nostra esperienza di vita fraterna e di servizio sui fronti dell'evangelizzazione, con l'obiettivo

di contribuire alle riflessioni della nostra Provincia”, ha affermato Fr. Junior Mendes, coordinatore dei frati Under Ten. “Abbiamo bisogno di condividere le nostre ansie, sfide, sogni, gioie, speranze, insomma condividere ciò che ci riguarda come frati minori”, ha aggiunto.

“È normale che i giovani provochino di più le istituzioni, soprattutto perché portano vigore e creatività. Molti si aspettano che i giovani frati, quando arrivano nelle Fraternità, si uniscano al lavoro. Presto vengono incaricati di svolgere attività, comprese quelle che nessuno vuole svolgere. Ma un giovane frate, quando arriva in una fraternità, non è solo una persona in più per il lavoro, ma un fratello necessario”, ha evidenziato Fr. Paulo. “Legati dall'amore, pellegrini della speranza” è il motto del Capitolo provinciale di quest'anno. Motivati da questa prospettiva, i frati, alla presenza del Ministro provinciale, hanno potuto offrire un contributo alla Commissione preparatoria del Capitolo provinciale, che si terrà nel mese di novembre.

Nella cappella interna del Convento i frati hanno celebrato l'Eucaristia. Fr. Leandro Costa Santos, che ha presieduto la celebrazione, nella sua omelia ha riflettuto sull'invito che Gesù fa ad ogni persona. “Siamo invitati a rivedere i nostri progetti, il nostro viaggio. Ci sia chiarezza nella nostra vita, ci sia la convinzione di realizzare la volontà di Dio a partire dalla vocazione che intendiamo vivere”, ha evidenziato.

Fr. Augusto Luiz Gabriel
Prov. Immacolata Concezione – Brasile
Fonte: www.franciscanos.org.br

LANCIATO IL CORSO APPROVATO DALLA FCAO CORSO DEI FORMATORI FRANCESCANI ASIATICI

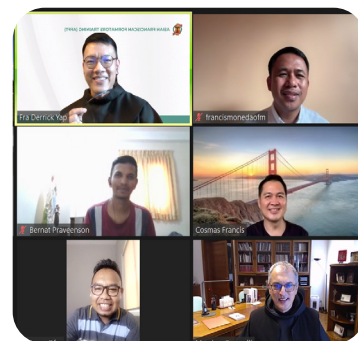
L'11 marzo è stato lanciato il programma Asian Franciscan Formators Training (AFFT) con la diffusione del video introduttivo del primo modulo.

Questo corso per formatori è stato proposto e approvato dai Ministri della FCAO (Conferenza Francescana dell'Asia-Oceania) nel maggio 2023.

Fr. Derrick Yap, Custode di Singapore-Malesia, è stato incaricato di elaborare il programma insieme a un team composto dai Segretari della Formazione dell'EAC (Fr. Joel Sulse) e della SAAOC (Fr. Charles Bernard) e da Fr. Azeem Lawrence, Custode del Pakistan. A coordinare questo programma, con

Fr. Derrick, è la dott.ssa Josephine Chin, insieme a Patrick Tan, che fornisce il supporto digitale per la piattaforma online @franciscanstudies.asia.

Questo corso si svolge principalmente online, con 2 programmi in presenza a giugno e novembre, terminando con il tempo adeguato per l'interazione di gruppo e la pratica. Ci sono 16 moduli in totale, fortemente modellati sul programma del >>



Master in Formazione dell'*Antoniana*. AFFT è l'acronimo perfetto per il programma in quanto suona come affetto (dal latino *affectus*), indicando la sua forte enfasi affettiva e non semplicemente il download intellettuale di informazioni. I principali veicoli pedagogici sono le videolezioni, le discussioni facilitate nei forum in piccoli gruppi, l'accompagnamento personale e i tutorial su Zoom. Per questo gruppo pilota, ci

sono 8 partecipanti OFM provenienti da Indonesia, Malesia, Myanmar, Filippine, Sri Lanka e Vietnam. In futuro, la speranza è di accogliere potenziali formatori dell'intera Famiglia francescana per partecipare a questo corso. Il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, e il Definitore asiatico, Fr. John Wong, sono entrati entrambi nel primo Zoom Tutorial per incontrare e incoraggiare i partecipanti.

DOCENTE EMERITO DELLO *STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM*

FR. GIOVANNI BISSOLI È TORNATO ALLA CASA DEL PADRE



Comunichiamo con tristezza che Fr. Giovanni Bissoli è tornato alla casa del Padre. A causa di complicazioni di salute, era stato ricoverato all'infermeria e all'ospedale italiano di Haifa (Israele), dove

Sorella Morte lo ha raggiunto nella notte tra venerdì 15 e sabato 16 marzo. Era membro della Fraternità del convento di San Giovanni Battista di Ein Karem e docente emerito dello

Studium Biblicum Franciscanum, presso cui ha insegnato negli anni accademici dal 1979-1980 al 2013-2014.

“Nella storia dell’Ordine continuerà la memoria viva della sua ricerca. Tutto ciò resti per noi fonte di ispirazione, perché possiamo appartenere al Signore e dedicarci a un lavoro instancabile. Assicuro la mia preghiera e quella dei fratelli del Definitorio generale all’Altissimo Donatore di tutti i beni, perché lo accolga nella comunione dei santi e moltiplichi i frutti della sua generosa risposta alla chiamata del Signore”, ha scritto il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, nella sua lettera di condoglianze.

[Scarica la lettera di condoglianze di Fr. Massimo Fusarelli](#)

BANGORO, REPUBBLICA CENTRAFRICANA

MONS. ZBIGNIEW TADEUSZ KUSY, OFM, È TORNATO ALLA CASA DEL PADRE

Il 31 marzo 2024, nella domenica della Resurrezione del Signore, a Bangoro, nella Repubblica Centrafricana, è morto il nostro fratello, il vescovo Zbigniew Tadeusz Kusy OFM. Di origine polacca, ha vissuto come missionario in Africa. Ha vissuto 72 anni, nell’Ordine 54, nel sacerdozio 47, nella diocesi 9.

Mons. Tadeusz ha emesso la prima professione religiosa nell’Ordine dei frati minori il 30 agosto 1970. Compiuti gli studi filosofici e teologici nel Seminario dei Frati Minori di Katowice, è stato ordinato sacerdote il 15 aprile 1975. Nel 1979 è stato inviato come missionario in Zaire. Negli anni 1986-1989 ha studiato presso l’Istituto delle Religioni e Teologia a Parigi. Nel 1989 è tornato in Africa, nella Repubblica Centrafricana. Oltre al lavoro pastorale, era formatore di giovani frati a Bimbo nell’arcidiocesi di

Bangui. Il 31 maggio 2014 è stato nominato vescovo coadiutore di Kaga-Bandoro da papa Francesco, ricevendo l’ordinazione episcopale il 15 agosto successivo dalle mani dell’arcivescovo e futuro cardinale Dieudonné Nzapalainga, arcivescovo metropolitano di Bangui, coconsacranti Albert Vanbuel, vescovo di Kaga-Bandoro, e Stanislas Lukumwena Lumbala, vescovo emerito di Kole. Il 27 settembre 2015, a seguito dell’accettazione delle dimissioni del vescovo Albert Vanbuel, gli è succeduto nella carica. Il 31 marzo 2024 è morto in Africa a causa della malaria.



OFM

ORDO FRATRUM MINORUM

Direttore:

Fr. Byron A. Chamann Anléu OFM

Curia Generale dei Frati Minori

Via di S. Maria Mediatrix, 25 - Roma, Italia - comgen@ofm.org
www.ofm.org



@ofmorg



@fratrumminorum



@ofmdotorg



@ofmdotorg